CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DEI LICHENI DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA DI MONTE ALTESINA

Nazarena IACOLINO, Domenico OTTONELLO

Dipartimento di Scienze Botaniche, Università degli Studi di Palermo,

Via Archirafi 38, 90123 Palermo

La Riserva Naturale Orientata di Monte Altesina, inclusa nel territorio dei comuni di Leonforte e Nicosia (Enna, Sicilia centrale), si estende per circa 744 ettari. Essa costituisce un esempio di lecceto misto che si spinge sino al suo limite altimetrico superiore. L'area, compresa nella fascia che va dai 600 m s.l.m. circa ai 1192 m di Monte Altesina, evidenzia una morfologia accidentata. Il territorio è caratterizzato dalla vasta formazione del Flysch Numidico della Sicilia centro-settentrionale. Le precipitazioni annuali oscillano tra 750 e 900 mm in 80 giorni piovosi. Le temperature sono comprese tra 9,6-9,7 e 17-19 °C con minime assolute tra -7,4 e -3 °C, e massime tra 39,4 e 43 °C. Il bioclima ricade tra il mesomediterraneo superiore e il sopramediterraneo inferiore.

L'indagine lichenologica ha portato al censimento di 78 entità ripartite in 44 generi. Sono presenti licheni crostosi (50%), fogliosi (33,3%) e fruticosi (16,7%). La quasi totalità delle specie è stata rinvenuta su roccia quarzarenitica. È nuova per l'Italia Bryoria lanestris, per la Sicilia Catillaria atomarioides, Lecania aipospila e Pertusaria aspergilla. Sono seconde segnalazioni per la Sicilia: Canoparmelia crozalsiana, Polysporina simplex, Porpidia platycarpoides, Protoparmelia badia, Rhizocarpon viridiatrum, Umbilicaria nylanderiana. Nuove segnalazioni per la Sicilia centrale: Leptochidium albociliatum, Leptogium corniculatum, Melanelia exasperata, Placopyrenium buceckii, Porpidia cinereoatra, Ramalina subfarinacea, Rinodina confragosa, R. gennarii, R. obnascens, Umbilicaria polyphylla. Si conferma la presenza su substrati quarzarenitici della fascia oromediterranea di specie normalmente epifite quali: Bryoria lanestris, Canoparmelia crozalsiana, Evernia prunastri, Hypogymnia tubulosa, Platismatia glauca, Pseudevernia furfuracea.